

11/02/2016

Andrea Di Venuta - 3B Liceo Scientifico Atzeni Capoterra

Saggio di storia

Dopo la visione del film “Il figlio di Saul”, in occasione della Giornata della Memoria spiega, rifacendoti anche all’attualità, perché a tuo giudizio il giornalista Gad Lerner ha definito il 27 gennaio “Il giorno degli smemorati”, nel corso della trasmissione Che tempo che fa del 24 gennaio u.s.

Nel corso della trasmissione “Che tempo che fa” del 24 gennaio 2016 è stato affrontato il tema dell’olocausto e nello specifico la **Giornata della Memoria**. Fra gli ospiti della trasmissione, il giornalista, scrittore e conduttore televisivo **Gad Lerner** e **Geza Rohring**, scrittore, poeta di origine ungherese e protagonista del film “*Il figlio di Saul*”.

Lerner ha voluto ribattezzare la Giornata della Memoria, la “**Giornata degli Smemorati**”. Questa affermazione a mio parere è il frutto di una critica che il giornalista vuole muovere nei confronti della mentalità odierna, **indifferente** e **disinteressata** alle gravi vicende (stragi e deportazioni) in corso in alcuni paesi.

Secondo **Lerner** i più non riescono a capire il vero significato nel dover ricordare un giorno così importante come la giornata dedicata alla Shoah. Ancora oggi molti paesi svantaggiati dell’Africa e dell’Asia sono protagonisti di **atrocità** che contano migliaia di vittime e costringono i superstiti a scappare dal proprio paese per rifugiarsi in un luogo più sicuro in cui vivere.

Un’altra importante analogia tra ieri e oggi citata da **Lerner** nella sua intervista è come i **governi** e la **comunità internazionale** del passato, hanno affrontato il problema dei “**fuggiaschi**”(così definiti da Lerner) spesso trattato in modo approssimativo. Infatti per respingere gli esuli si è sempre addotto al loro elevato numero e agli ingenti costi necessari al loro mantenimento. Anche negli **anni trenta e quaranta del Novecento**, quando molti ebrei cercavano di scappare da paesi dove erano perseguitati (Germania, Polonia, Ungheria, Austria ecc.) si sono trovati gli stessi pretesti.